



A. Castaldo ¹, E. Zanetti ², M. Lusignani ³, M. Zani ⁴, A. Nobili ⁵, A. Verardi ⁶, M. Magri ⁷,
A. Ianes ⁸, G. Ardoino ⁸, M. C. Gugiarì ¹, G. Marano ⁹, P. Boracchi ⁹, L. Bonetti ¹⁰

¹ Fondazione Don Gnocchi, Università Statale Milano, ² Gruppo di Ricerca Geriatrico Brescia, ³ Università Statale Milano, ⁴ RSA Le Rondini, Brescia, ⁵ Istituto Mario Negri Milano, ⁶ ATS Milano Città Metropolitana, ⁷ Collegio Ipsavi MILOMB, ⁸ Gruppo Korian, ⁹ Università Statale Milano, ¹⁰ Istituto oncologico Svizzera italiana, EOC Bellinzona

OBIETTIVI

- Valutare l'assistenza nutrizionale nelle Residenze per Anziani (RSA)
- prevalenza malnutrizione (BMI <18.5 Kg/m²; Cederholm et al, 2015)
- caratteristiche persone malnutrite
- organizzazione e ambiente
- attitudini del personale
- percezione dei residenti

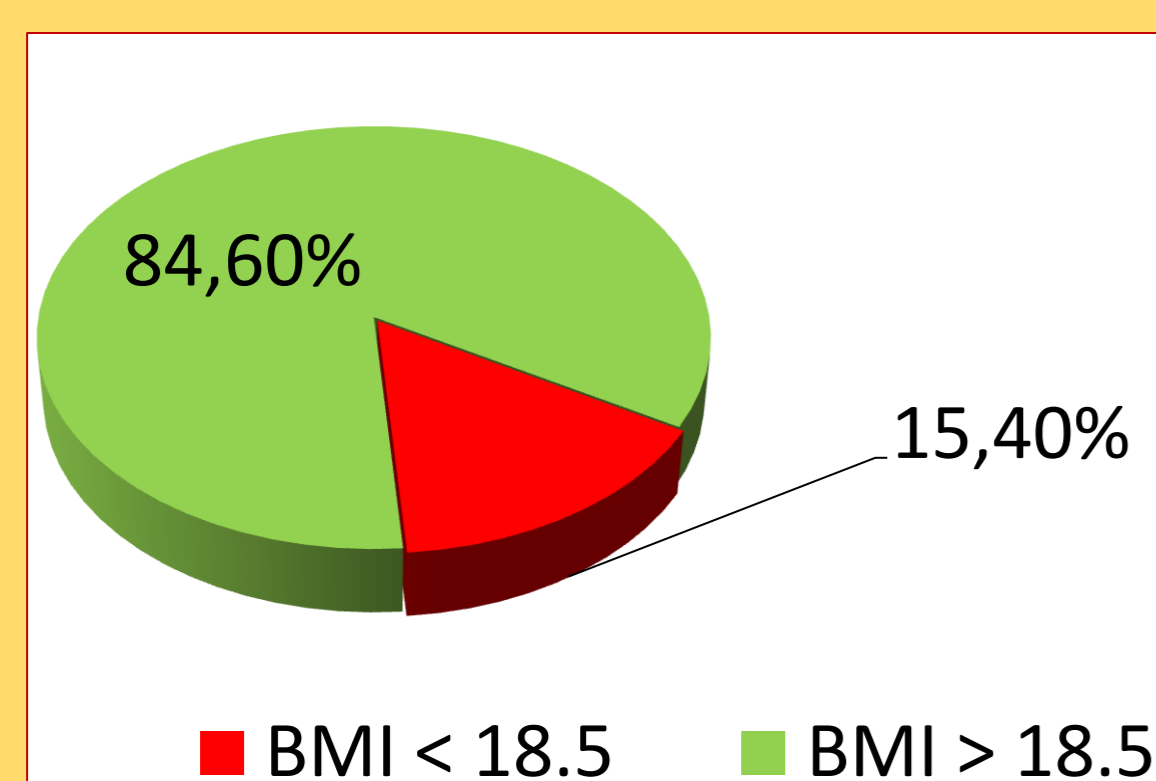


METODI

- Studio osservazionale con metodi misti
- RSA province Milano e Brescia
- Rilevazione dati Ott-Dicembre 2016:
- Documentazione clinica
- Osservazione diretta
- Staff Attitudes to Nutritional Nursing Care Geriatric Scale
- Intervista ai residenti

RISULTATI

Persone malnutrite



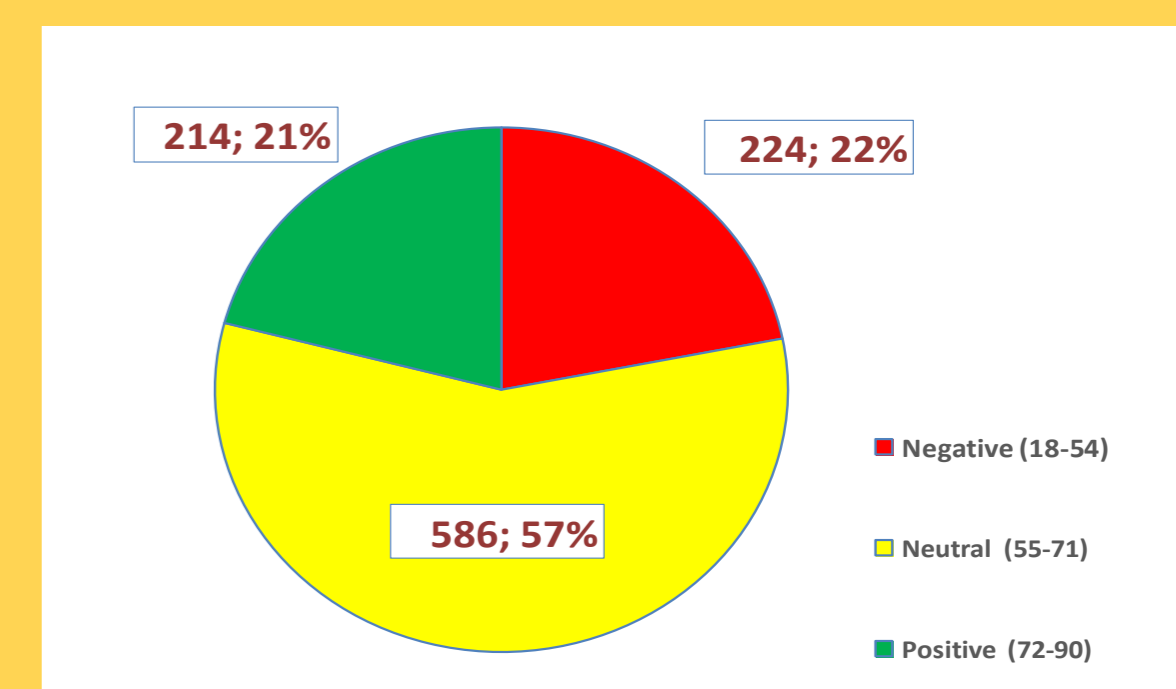
29 RSA

1795 Residenti
76% donne
85.4±8.5 anni

Attitudine operatori

1015 Questionari

- 712 operatori di supporto
- 204 infermieri
- 36 medici



Caratteristiche cliniche associate alla malnutrizione

età, lesioni da pressione, problemi masticazione e deglutizione, scarso introito di liquidi e necessità di assistenza ai pasti (p < 0.005)

Organizzazione pasti

Ogni operatore imbocca in media:
2 residenti a pranzo
e 3 residenti a cena

Percezione Residenti

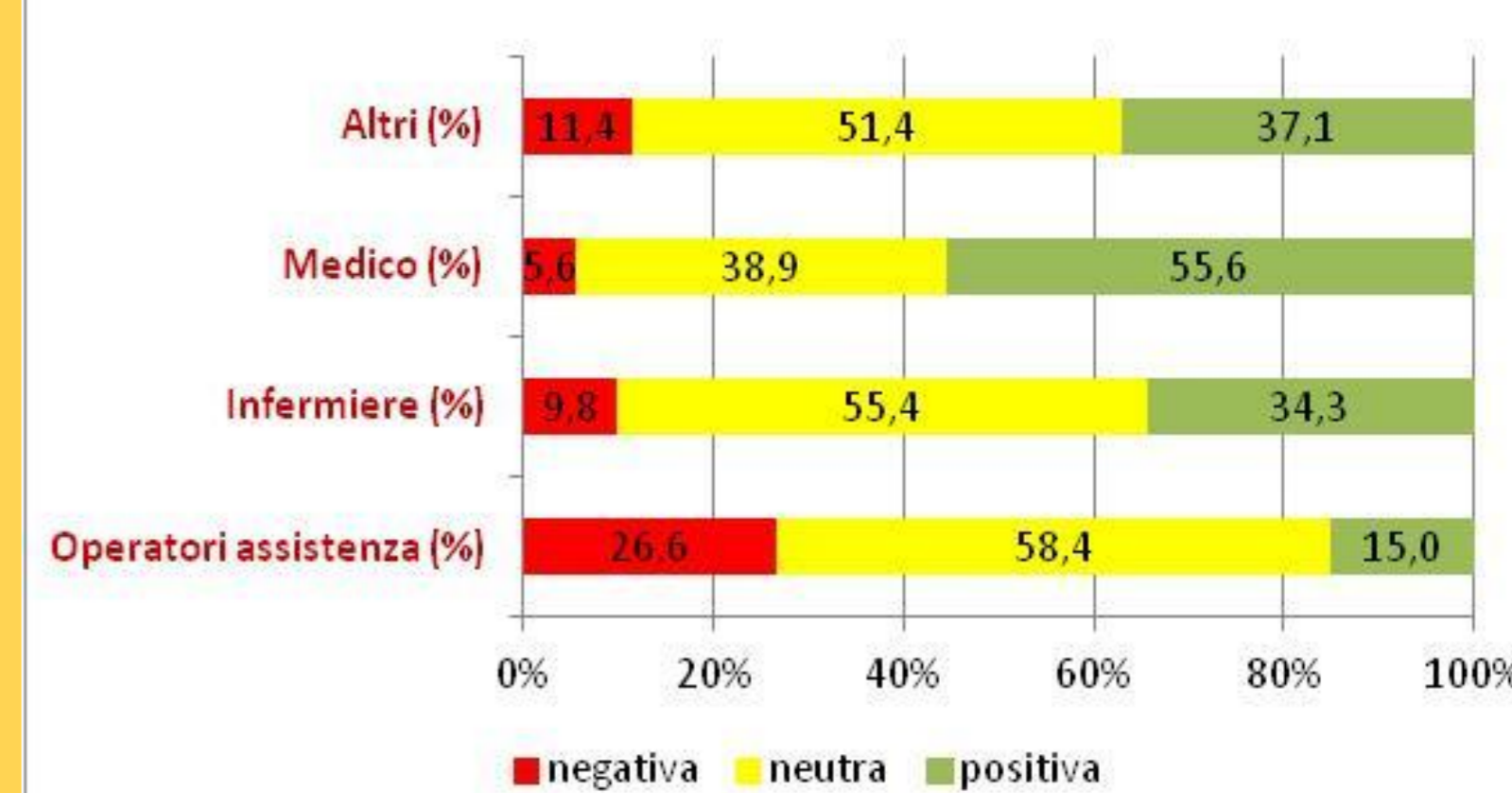


61 Interviste



Gli infermieri e i medici, soprattutto quelli formati sulla nutrizione, mostrano una maggiore attitudine per l'assistenza nutrizionale rispetto agli operatori assistenziali.

Confronto attitudine tra gli operatori



CONCLUSIONI

I risultati confermano che la nutrizione è un importante aspetto della vita quotidiana per le persone che vivono in RSA. Sono auspicabili ulteriori studi e programmi di interventi multidimensionali per favorire la qualità nutrizionale, che includino la formazione degli operatori, il monitoraggio nutrizionale e l'assistenza ai pasti.

CONTATTI

Anna.castaldo@unimi.it; Loris.bonetti@eoc.ch